

alla segnaletica dei sentieri.

Lo sforzo della Commissione ruota attorno a tre appuntamenti fissi annuali, che vogliono essere momenti di approfondimento delle tematiche e delle problematiche legate alla nostra materia, ma anche confronto sereno e costruttivo sullo stato dell'arte dell'escursionismo LPV, nonché simpatico e conviviale interscambio tra escursionisti che risiedono in un'area piuttosto ampia e quindi penalizzante sotto il profilo del ritrovarsi assieme. La nostra politica, qui, è quella di non appesantire troppo l'agenda dei singoli, a beneficio di una più cospicua presenza nei momenti forti: "troviamoci solo poche volte l'anno, ma troviamoci tutti... con simpatia".

Questi tre appuntamenti, ai quali vengono invitati tutti gli AE e gli Operatori di Escursionismo dell'LPV, sono: **l'aggiornamento tecnico-culturale per gli AE, il Convegno per gli Escursionisti LPV** (che di solito vengono indetti nel medesimo week-end, in linea con il principio suddetto), **l'escursione interregionale LPV**. Unitamente a questi, vi sono poi le altre attività organizzative e di supporto connesse con iniziative escursionistiche promosse dal Sodalizio e dai suoi organismi (Camminaitalia, Settimana Nazionale dell'Escursionismo, Trenotrekking, Progetto sulla Sentieristica, Manualistica), l'organizzazione e la direzione dei **Corsi per gli Accompagnatori di Escursionismo**, l'attività editoriale, la partecipazione a Convegni ed Incontri, la supervisione sui corsi sezionali di escursionismo, le verifiche dell'attività degli AE per la vidimazione dei libretti personali e per la tenuta dell'albo degli AE LPV.

All'ottobre 2005, la Commissione si è riunita 6 volte (sono previste ancora 2 riunioni per la fine dell'anno), sviluppando i seguenti progetti/iniziative:

12° Convegno per Accompagnatori ed operatori di escursionismo - "Sentieristica: pianificazione, segnaletica e manutenzione"

Aggiornamento annuale per AE LPV su "Sentieristica: aspetti pratici di manutenzione sentieri"

13° Escursione interregionale - effettuata il 11 settembre all'Alpe Veglia (Ossola - VB) con la collaborazione della Sezione e degli AE di Arona.

Pubblicazione dei due numeri del nostro semestrale **"Camminiamo Insieme"**

Coordinamento della **5ª Giornata Nazionale dei Sentieri** (domenica 29.05.2005)

Organizzazione del **1° Aggiornamento per AE LPV qualificati EAI** nei giorni 15-16 gennaio 2005

Organizzazione del **2° Corso Propedeutico LPV per aspiranti AE**: il corso è stato strutturato su due sessioni teorico-pratiche

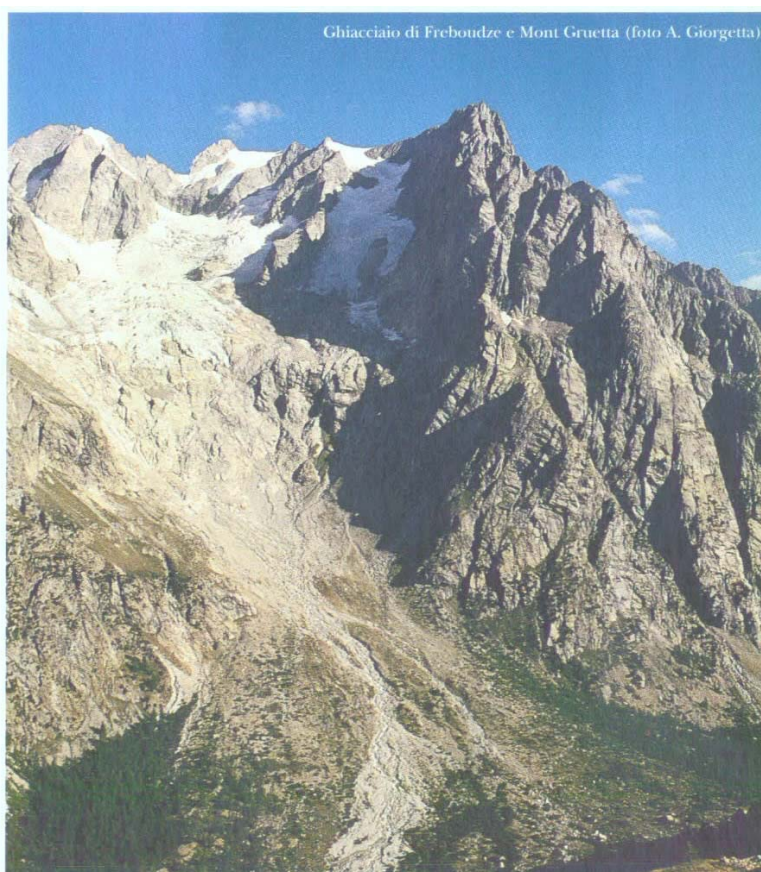
Attività di supporto al **Calendario Trenotrekking 2005, ai gruppi lavoro**

Sentieristica, Tecniche e materiali, Didattica/Sicurezza/Formazione ed Università della Montagna.

Partecipazione all'8° Convegno nazionale Accompagnatori AE ed al 7° Meeting Nazionale della Sentieristica del 2 - 3 ottobre 2005.

Sensibilizzazione verso le nostre Sezioni sull'uniformazione della **segnaletica**; **partecipazione al Gruppo di lavoro istituito presso la Provincia di Cuneo sul piano triennale sentieri provinciale** (catasto sentieri, interventi di segnalazione, ripristino e manutenzione, informazione agli utenti).

Alle attività riguardanti i corsi (EAI, Propedeutico AE, Aggiornamento tecnico per AE) hanno validamente contribuito, oltre ai componenti della Commissione, gli Istruttori AE.



Relazione del Convegno e del Comitato di coordinamento delle Sezioni Lombarde

Presidente Guido Bellesini

L'attività nel 2005 del Convegno lombardo è stata caratterizzata dai lavori di routine del Comitato di Coordinamento, delle Sezioni e delle Commissioni regionali, ma anche dal rinnovo dei componenti del Comitato, svoltosi nell'Assemblea di primavera, e dall'approvazione dello Statuto del futuro Raggruppamento Regionale che sarà adottato dopo l'Assemblea di primavera 2006.

Prima di descrivere le attività svolte dal Convegno, ritengo anzitutto doveroso ringraziare, a nome del nuovo Comitato, i Componenti uscenti per il lavoro svolto con mirabile competenza - il Presidente Vincenzo Torti - i Consiglieri G. Cesana, C. Lucioni, C. A. Pessina, L. Verderio, - i Componenti del Collegio dei Revisori M. Zanetti, S. G. Gilberti, M. Montorfano.

Assemblea di primavera.

E' stata organizzata dalla Sezione di Dongo nell'incantevole cornice primaverile di Gravedona. Sono stati eletti: Presidente Guido Bellesini; componenti, Alberto Alliaud, Giampaolo Brenna, Piero Carlesi, Claudio Malanchini, Bruno Masciadri, Marco Montorfano, Giovanni Pozzi, Giorgio Tieghi, Renata Viviani e Francesco Zola.

Il nuovo Comitato, già dalla riunione d'insediamento, ha inteso perseguire gli indirizzi emersi nel corso dell'Assemblea di primavera continuando e rifinendo le iniziative promosse dal Comitato uscente.

Rapporti con le Sezioni.

Dal dibattito in Assemblea è emersa con evidenza la preoccupazione per il calo, seppur lento, negli ultimi anni, del numero dei soci. Per fronteggiare questa situazione, il Comitato, ha incaricato il Consigliere Alberto Alliaud di elaborare azioni finalizzate ad affidare ad ogni Componente un gruppo di Sezioni per rapportarsi e confrontarsi al fine di aprire un costruttivo dialogo tra il "centro e le periferie" che porti a conoscenza del Comitato le attività e i problemi delle Sezioni per elaborare, con le stesse, proposte finalizzate a rafforzare le molteplici iniziative che sono svolte sul territorio a favore dei Soci e della collettività, favorendo una maggior visibilità del CAI in Lombardia.

Rapporti con gli OTP.

Il nuovo Comitato, ha provveduto a nominare i Referenti per le Commissioni, selezionati tra i Componenti, allo scopo di collaborare con le stesse e di portare a conoscenza del Comitato le attività svolte. I programmi e le molte iniziative svolte dalle Commissioni sono descritti dai Presidenti nella relazione annuale.

Voglio solo ricordare che, in novembre si è svolto il 1° Congresso Unificato delle Commissioni di Alpinismo e Scialpinismo nel corso del quale è stato presentato il nuovo Regolamento delle Scuole di Alpinismo e Scialpinismo e sono stati scelti i Componenti della nuova Commissione riunita.

Rapporti con l'Amministrazione regionale.

Come emerso dagli interventi dei Delegati nelle Assemblee di primavera e di autunno, il problema riguardante il finanziamento di contributi per i rifugi lombardi del CAI, si sta ulteriormente aggravando, nonostante sia stato appositamente costituito, dal precedente Comitato, un Gruppo di lavoro per le problematiche dei rifugi con il compito di collaborare con l'Assorifugi della Lombardia e l'Assessorato al Turismo. Infatti, nei vari incontri avvenuti nel corso dei primi mesi dell'anno non si è giunti ad accordi costruttivi pertanto per il 2005 non è stato erogato alcun finanziamento al riguardo.

Le elezioni Amministrative regionali di primavera hanno portato al cambio dell'Assessore allungando ulteriormente i tempi di un accordo. Il Presidente del Comitato e il Presidente della Commissione Rifugi e Opere Alpine hanno incontrato il nuovo Assessore per illustrare la difficile situazione in cui si trovano ad operare le Sezioni proprietarie di rifugi e per chiedere quali provvedimenti intende adottare, in tempi brevi, per riuscire ad arrivare ad un accordo che salvaguardi in futuro l'attività di queste fondamentali strutture a presidio del territorio montano lombardo. Si è continuato nel corso dell'anno con la realizzazione del "Progetto Interreg III A Charta Itinerum" eseguendo le azioni previste dalla Convenzione sottoscritta nel 2003 con l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Territorio e Parchi. Sono state ultimate le opere di rilievo dei

sentieri transfrontalieri, con la vicina Svizzera, sul territorio delle Province di Varese, Como, Lecco e Sondrio, con il prezioso supporto dei Soci delle Sezioni e Sottosezioni territorialmente interessate. Si è provveduto sempre da parte dei Soci, a compilare le schede di descrizione degli itinerari e dei Paesi che serviranno ad implementare il webgis ed a realizzare le guide previste dal progetto corredate dalla cartografia escursionistica, ultimando anche questa importante azione nei tempi concordati. Il lavoro riguardante la cartografia informatizzata, in capo alla Regione, ha preso l'avvio durante il corso dell'anno con l'importante consulenza del Gruppo di lavoro per la Cartografia della Commissione Centrale Escursionismo, è stato inoltre completato l'inserimento dei dati di rilievo e delle schede nel webgis, da parte della Ditta incaricata, prevedendo di terminare il progetto con la realizzazione della cartografia entro l'estate 2006. Un ulteriore apporto al Progetto è stato fornito dai Soci con la stesura di articoli inerenti le valenze culturali, storiche e naturalistiche dei territori interessati, pubblicati sulla Rivista del CAI. Un doveroso ringraziamento, a nome del Comitato, a tutti i Soci che con volontaristica disponibilità e grande competenza hanno permesso la realizzazione del Progetto, un ulteriore ringraziamento per l'impegno e l'ottima competenza alla Coordinatrice incaricata per le varie azioni del Progetto Arch. Monica Brenga. Sempre nell'ambito dei Progetti dello Spazio Alpino è continuata la collaborazione, con l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Territorio e Parchi delle Sezioni della Provincia di Sondrio, per le azioni previste dal "Progetto Interreg III B Via Alpina" avviato nel 2000 attraverso un'azione comune tra gli otto Paesi aderenti alla Convenzione delle Alpi con lo scopo di promuovere il turismo escursionistico sul territorio alpino. Il Progetto è entrato nella seconda fase della realizzazione, dove, le Sezioni locali collaboreranno con le Comunità Montane per interventi finalizzati al monitoraggio del percorso e ad iniziative rivolte alla percorrenza dell'itinerario a favore dei giovani dell'alpinismo giovanile del Club Arc

Alpin.

Un altro importante Progetto "Io vivo qui - progetto di educazione ambientale alla scoperta della montagna dietro casa" con l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Territorio e Parchi, finanziato con contributi della Fondazione Cariplo, è stato portato a termine da numerose Sezioni del Convegno con la collaborazione e regia delle Sezioni Est-Monterosa.

Nel corso del 2005 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Brescia, Settore Assetto del territorio e il Club Alpino Italiano Convegno Lombardo per la collaborazione a realizzare il Piano Sentieristico Provinciale. Le Sezioni territorialmente interessate, coadiuvate dall'Ente provinciale, stanno lavorando all'individuazione, alla correzione e all'implementazione dei tracciati della rete sentieri sulle Carte Tecniche Regionali messe a disposizione dall'apposito Ufficio provinciale. Il fine è di pervenire a - definire la rete di percorsi escursionistici di interesse provinciale - definire gli indirizzi tecnici per la realizzazione della segnaletica e la manutenzione dei percorsi - individuare una serie di percorsi tematici — predisporre un catasto dei sentieri bresciani riorganizzando la loro numerazione - realizzare il rilievo con GPS e il GIS della rete sentieristica per l'inserimento dei dati nel WEB.

Assemblea di autunno.

L'Assemblea di autunno svoltasi a Seveso, ottimamente organizzata dalla locale Sezione e con la supervisione e regia del Segretario del Comitato Giovanni Pozzi, ha visto l'approvazione, da parte dei Delegati, dello Statuto del futuro Raggruppamento Regionale elaborato dal Gruppo di lavoro, appositamente costituito, coordinato dal Vicepresidente Piero Carlesi con il supporto legale della Presidente della Sezione Valtellinese Avv. Lucia Foppoli. Si è discusso inoltre su quanto, la "poca visibilità" e comunicazione recepita fuori dell'ambito sociale, sia penalizzante per il CAI lombardo sminuendo l'enorme lavoro che capillarmente svolgono sul territorio le Sezioni, le Sottosezioni e le Commissioni, il Comitato è stato incaricato di elaborare azioni mirate aventi lo scopo di dare giusta

importanza ai servizi offerti dal CAI presso la società e le istituzioni. L'Assemblea ha inoltre designato alla carica di Vicepresidente Generale Umberto Martini riconfermandolo per ulteriori tre anni nell'importante incarico in seno al Comitato di Presidenza

Varie.

Con l'inaugurazione della Casa della Montagna "Palamonti" di Bergamo avvenuta il 5 novembre, una data "storica" è stata scritta per la Sezione e le Sottosezioni di Bergamo e per il Convegno lombardo, si è aperta una "nuova via" per avvicinare e far percorrere i sentieri della conoscenza e della frequentazione della montagna alla popolazione, non solo Bergamasca ma, di tutta la Lombardia. Questa poliedrica struttura non è solo la sede della Sezione ma è stata ideata come punto d'incontro, per Soci e non Soci, con la cultura della montagna in tutte le specificità che il sodalizio può offrire con l'esperienza di oltre centotrent'anni di montagna vissuta a 360° in tutto il mondo.

Il Comitato si è riunito, nel corso dell'anno nei seguenti giorni: 17.01 – 14.02 – 07.03 – 30.04 – 14.05 – 11.06 – 11.07 – 17.09 – 01.10 – 05.11 – 12.12; alle riunioni hanno presenziato, alternandosi, i Consiglieri Centrali di nomina lombarda dando un apporto di competenza e sensibilità a tutti i temi trattati.

Termino ringraziando i Presidenti e i Soci delle Sezioni e Sottosezioni per l'impegno e tempo profuso a "coltivare la passione per la montagna" sottraendolo, in molti casi, agli affetti famigliari. Ai Componenti del Comitato e delle Commissioni la mia riconoscenza per l'impegno e la competenza messi a disposizione per organizzare, insegnare, e divulgare la cultura, la storia, del sodalizio, per una consapevole fruizione del territorio montano lombardo.

COMMISSIONE REGIONALE ALPINISMO GIOVANILE Presidente Antonella Bonaldi

Il 2005 è stato un anno di cambiamenti, che ha offerto occasioni di confronto costruttivo e di crescita. La collaborazione con la Scuola Regionale di AG è sicuramente uno di questi.

La Commissione si è incontrata 7 volte per le riunioni periodiche, dedicandone altre ai gruppi di lavoro.

Verso il Corpo Accompagnatori

Aggiornamento e formazione, obiettivi sempre al primo posto nell'anno appena terminato, si sono concretizzati con la realizzazione del 9° Corso per Accompagnatori, che ha visto la partecipazione di 24 allievi e del Corso di Aggiornamento "gestione emergenze e abilitazione BLS" con la presenza di 60 Accompagnatori. Congresso degli Accompagnatori, svoltosi a Menaggio il 26 febbraio, 62 Sezioni con 160 presenti che si sono confrontati sul tema: "Diventiamo ciò che siamo - obiettivi e strategie per l'Alpinismo Giovanile di oggi e di domani", relatore il Presidente Generale Dott. Annibale Salsa, ospite il Presidente del Convegno Lombardo Avv. Vincenzo Torti, che ha presentato la pubblicazione "Aria Fresca", in seguito distribuita in più di mille copie. Importante il contributo degli ANAG che si sono confrontati su vari argomenti nel febbraio scorso. Sono stati realizzati due numeri del notiziario AG-lino, sforzo editoriale che speriamo di migliorare nel 2006, unitamente al sito internet.

Verso i giovani

Nell'anno appena trascorso sono state proposte ed organizzate diverse iniziative atte a creare occasione d'incontro tra le varie sezioni. Il raduno regionale al Monte Poieto, organizzato in collaborazione con la Sottosezione di Gazzaniga (Bg), ha proposto ai 1000 partecipanti, in rappresentanza di 30 sezioni, i giochi della tradizione bergamasca, oltre ad una mostra dal titolo "Uomo e natura: amici o nemici". Lusinghieri sono stati i commenti dei partecipanti, che si sono dati appuntamento per il 2006. All'inizio di settembre è stata proposta la 2ª edizione del "gioco del Soccorso". Un attendimento all'Alpe Campagneda, al quale erano presenti 67 ragazzi e 30 Accompagnatori in rappresentanza di nove sezioni, che hanno vissuto l'esperienza attiva delle tecniche di attivazione e gestione del Soccorso Alpino. Successivamente in Val Zebrù si è svolta l'escursione sulla Strada Militare

dell'Ables, alla quale hanno partecipato 45 tra ragazzi ed accompagnatori in rappresentanza di otto sezioni. Due giorni all'insegna della storia locale, magnificamente illustrata dal dott. Elio Bertolina.

Per ultimo, non certo in ordine di importanza, il trekking sulle Dolomiti Ampezzane. 37 adesioni.

Durante i sette giorni di cammino il gruppo sempre più affiatato e motivato ha realizzato il Diario del Viaggio. Visto l'ottimo risultato si è inviata copia alla Commissione Centrale e al Presidente Generale. Rammarico per l'annullamento della settimana estiva, che non ha avuto adesioni, l'impegno verrà rafforzato per evitare che succeda anche nel prossimo anno.

Nel corso del 2005 sono stati organizzati 46 corsi di Alpinismo Giovanile, conclusi tutti con ottimi risultati. Degno di nota il corso iniziato nell'ottobre scorso, organizzato dalla Sezione SEM di Milano unitamente all'istituto Quintino di Vona. Prima esperienza in Lombardia di Corso AG realizzato all'interno di una struttura scolastica.

Verso gli altri Organi Tecnici

Ottima la collaborazione con la Commissione Centrale e la Scuola Centrale di Alpinismo giovanile. Da evidenziare l'esperienza durante i corsi per Accompagnatori svolta in Valmalenco – Ghiacciaio del Ventina – le due scuole LOM e TER hanno lavorato in modo congiunto, passo importantissimo all'insegna della collaborazione e della fiducia reciproca. Ci auguriamo di poter realizzare altre esperienze di questo tipo, per proseguire sulla strada della crescita comune e dell'uniformità didattica. Anche nel 2005 è proseguita la collaborazione con il Comitato Scientifico Lombardo.

Attività promozionali

La commissione si è impegnata nella ricerca di nuove collaborazioni per la realizzazione di progetti rivolti ai ragazzi.

Un buon rapporto si è instaurato con la provincia di Como e la provincia di Pavia.

Quest'ultima collaborerà alla realizzazione nel 2006 di un'attività intersezionale su topografia e

paesaggio nella struttura dei "Sette Borghi", zona Monte Penice.

COMMISSIONE REGIONALE MATERIALI E TECNICHE Presidente Elio Guastalli

Nel corso dell'anno 2005 la *Commissione Lombarda Materiali e Tecniche* si è riunita più volte per pianificare le attività didattiche rivolte alle Scuole ed alle Sezioni lombarde del CAI e per programmare incontri di lavoro dedicati a prove sperimentali in ambiente ed in laboratorio.

L'attività didattica della Commissione si è realizzata attraverso vari incontri d'aggiornamento presso le Sezioni del CAI; in particolare citiamo la collaborazione con la *Commissione e la Scuola Regionale Lombarda d'Alpinismo* dedicata al corso regionale per Istruttori di Alpinismo Lombardi. Sempre su richiesta della *Commissione Regionale Lombarda Scuole di Alpinismo* sono stati organizzati alcuni incontri d'aggiornamento per gli *Istruttori di Alpinismo Lombardi*. Presso il sito attrezzato di Bagnaria la CLMT è in grado di compiere misure durante la trattenuta della caduta comparando l'efficienza dei freni e dei sistemi d'allestimento della sosta; questa possibilità di lavoro particolarmente efficace è stata utilizzata per incontri di formazione ed aggiornamento di Scuole e Corsi di Alpinismo.

Le prove di verifica della resistenza al taglio dei cordini in nylon, kevlar e dyneema, dimostratisi particolarmente lunghe e laboriose oltre alle previsioni, sono pressoché concluse; a breve si pensa di riuscire a pubblicare i dati rilevati.

I risultati ottenuti dalle prove eseguite sui cordini annodati ed altre osservazioni relative alla resistenza al taglio dei cordini per alpinismo, sono stati presentati al convegno regionale lombardo degli *Istruttori di Alpinismo e Scialpinismo* tenutosi a Bergamo.

La CLMT ha collaborato all'organizzazione del Congresso degli *Istruttori Nazionali di Alpinismo*, svoltosi a Lecco, con l'allestimento delle attrezzature e degli strumenti di misura per le dimostrazioni sull'efficienza dei freni e l'approntamento delle soste dinamiche.

Durante l'anno, in collaborazione con la CCMT, sono state realizzate alcune dispense di carattere tecnico relative alla "catena di assicurazione" ed alle "vie ferrate"; i lavori sono stati pubblicati.

La messa a punto dell'attrezzatura speciale per l'estrazione lenta degli ancoraggi (martinetto idraulico con strumentazione di misura), ha prospettato anche la possibilità di realizzare un banchetto modulare per prove materiali che si pensa di poter allestire nel prossimo anno.

Continua la collaborazione con il *Soccorso Alpino e Speleologico* per il Progetto denominato "*SICURI IN MONTAGNA*", rivolto alla prevenzione degli incidenti in montagna.

L'attrezzatura della grande parete per prove di trattenuta della caduta, individuata in Valsassina nel comune di Ballabio, fa ormai parte degli obiettivi delle Amministrazioni locali che stanno operando per la realizzazione dell'opera. Il progetto di massima ha già trovato alcuni momenti di presentazione pubblica ed ora la CLMT e la CCMT collaborano per sostenere la fase progettuale esecutiva.

Molte attività di quelle elencate continueranno ad impegnare la CLMT per il prossimo anno; il consueto coordinamento con l'omologa *Commissione Centrale Materiali e Tecniche* e la collaborazione con persone, Scuole e Commissioni già condivisa negli anni passati ci fa ben sperare in un lavoro proficuo.

COMMISSIONE REGIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISTICO Presidente Luca Gazzola

La CORLSFE attualmente in carica, coprente il mandato 2005/2007, è stata eletta nella seduta del 14/12/2004 e risulta così costituita: Gazzola Luca (Presidente); Miot Massimo (Vice-Presidente e Segretario); Novati Carlo (Tesoriere); Consiglieri: Barbieri Alessandro, Margutti Francesco, Piazzi Athos, Radice Renato; Mazzocchi Osvaldo (Collegamento CONSFE). Fin dal suo insediamento la nuova commissione si è data un obiettivo fondamentale: rilanciare lo SFE in Lombardia, constatato che da alcuni anni l'affluenza ai corsi e la partecipazione alle attività organizzate dalle varie scuole si è ridotta, in alcuni

casi anche in maniera considerevole. Mentre i numeri globali della attività fondistica hanno evidenziato un calo contenuto, l'attività fondo-escursionistica è calata in modo consistente.

Per tale rilancio si è ritenuto di dover iniziare dall'inserimento di nuova linfa nelle scuole e si è deciso così di investire nella preparazione degli aise con la speranza che affrontino il loro percorso formativo verso il brevetto senza troppe difficoltà. Non si è comunque dimenticata la fondamentale figura dei già titolati ai quali è stato rivolto un interessante programma di incontri di aggiornamento sia teorici che pratici, per mantenerne alto il livello culturale ma anche tecnico. L'individuazione di alcune tematiche innovative potrebbe anche rinvigorire e rinnovare l'entusiasmo che ci ha condotti ad impegnarci come volontari in questa meravigliosa attività sportiva che ci pone a contatto con tanta gente e con la natura. Oltre a questa stimolante attività, la CORLSFE si è impegnata a mantenere validi contatti con altre realtà del CAI (commissione legale, università della montagna, commissione medica) per garantire al suo interno una costante informazione circa tutto ciò che riguarda il nostro essere istruttori ed accompagnatori. Inoltre vi è stata una intensa collaborazione con la CONSFE e con la S.C.SFE. Un capitolo importante dell'attività è stata la verifica e l'aggiornamento dell'albo degli istruttori, apportando le dovute correzioni.

Ma veniamo ai numeri ed alle singole attività:

la CORLSFE si è riunita (13/01/05-1/03/05-12/04/05-12/07/05-5/09/05-7/11/05) con regolarità presso la nuova sede del CAI di Bergamo, il Palamonti, adottato come sede anche dalla commissione.

Per quanto riguarda l'aggiornamento degli ISFE, sono stati organizzati i seguenti incontri:

- 25-26-27/02/05 aggiornamento pratico di tecniche di fondo e di discesa in collaborazione con la S.C.SFE

- 7/05/05 aggiornamento teorico/pratico di pronto soccorso in collaborazione con volontari C.N.S.A.S. e C.R.I.

- 1-2/10/05 aggiornamento teorico/pratico di orienteering e GPS in collaborazione con docenti FISO (orienteering) ed un Professore della Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (GPS)

Al termine di ciascun incontro ai partecipanti è stato sempre distribuito materiale didattico con le informazioni date durante il corso e materiale didattico supplementare. Ad ogni Scuola, nella persona del Direttore, è stata inviata la dispensa redatta dalla S.C.SFE riguardante la progressione didattica dello SFE, dato che nel nuovo manuale di SFE, rivolto agli allievi, è stata sintetizzata la parte tecnico-didattica.

Si è cercato di dare spazio in ogni incontro alle novità riguardanti quel particolare settore, oltre che rinfrescare le nozioni che dovrebbero far parte del bagaglio culturale dell'ISFE: questo nell'ottica di stimolare sempre più la persona a migliorare ed a rinnovarsi. Se l'ISFE trova sempre nuovi stimoli potrà continuare crescere ed il servizio che renderà agli utenti sarà ricco di entusiasmo e di valori aggiunti. Come sempre è stata numerosa la partecipazione dei lombardi, sia come accompagnatori che come gitanti alla Settimana Nazionale di SFE, organizzata dalla CORSFE LPV, svoltasi a Cesana Torinese dal 9 al 16 marzo. Il 22/05/05 si è avuta la riunione dei Direttori delle Scuole, a cadenza annuale, alla quale hanno partecipato 16 dei 20 direttori previsti: in tale occasione si è avuta l'opportunità di affrontare i temi di maggiore rilevanza riguardo la nostra attività.

Il tema maggiormente sentito, come già anticipato all'inizio di questa relazione, è stato la sensibile diminuzione dei partecipanti alle nostre attività in generale, più sentita nell'attività fondoescursionistica che puramente fondistica. Rilevante anche il numero degli ISFE che si allontanano dalla attività, senza per altro un significativo ricambio generazionale. L'analisi è tuttora in corso, ma non è facile né dare una motivazione né tantomeno escogitare una soluzione valida per tutte le realtà. I dati circa l'apertura della stagione 2005/2006 indicano ancora un calo delle presenze dei soci "anziani", forse perché ormai autonomi, ma al di là delle attese si è

notato un lieve incremento dei soci che si avvicinano per la prima volta alla nostra attività.

All'interno della commissione sono stati divisi equamente gli incarichi di responsabilità circa le attività da noi organizzate, tenendo comunque conto che 2 componenti in qualità di INSFE svolgono anche attività a livello nazionale, partecipando ai lavori della CONSFE e della S.C.SFE.

In Lombardia sono attive 20 Scuole di cui 3 Nazionali; al loro interno operano attivamente 6 INSFE, 55 ISFE e 40 aise. I candidati per la selezione nazionale per aspiranti ISFE che si svolgerà sulle nevi del Passo Aprica e del Passo del Tonale nel mese di Marzo 2006, risultano 10: a tutti loro un grande "In bocca al lupo!".

Sono stati attivati n. 33 corsi base (livelli verde e blu), n. 6 corsi avanzati o di perfezionamento (livelli rosso e giallo) per un totale di n. 535 partecipanti. All'interno di ciascuna scuola poi si sono svolti anche dei corsi sotto forma di stages inerenti specifici settori dello SFE: sci alpino con sci da fondo, tecniche libera (pattinato) per lo sci nordico, telemark. Questo per poter approfondire meglio singole tematiche di questa variegata disciplina: ogni tecnica fa parte del nostro bagaglio tecnico e quindi è meritoria di singoli approfondimenti. A tal scopo sono stati coinvolti sia INSFE che ISFE ritenuti particolarmente capaci sia tecnicamente che didatticamente in quel tale settore.

La commissione si è impegnata anche in una intensa attività divulgativa delle proprie attività attraverso la stampa sociale e quella specialistica. Si è attivata alla ricerca di sponsor per poter realizzare progetti senza dover intaccare eccessivamente il proprio bilancio ed è tuttora impegnata nei contatti con alcune aziende specializzate nel settore scialpinistico per realizzare un test di materiali (2° strato) da proporre al termine alle scuole come materiale tecnico comune e che ci identifichi.

Si è sviluppata una intensa collaborazione tra la CORLSFE unita alla Scuola Nazionale di SFE del CAI di BG e la associazione CuoreBatticuore Onlus volta a permettere a soggetti colpiti di malattie cardiovascolari, ma anche a coloro che necessitano di

prevenire tali malattie di frequentare la montagna invernale con sci di fondo: una ampia letteratura medica a tal proposito ha evidenziato il potere terapeutico e preventivo di una attività aerobica svolta dai soggetti sotto la guida di persone preparate, ma anche di personale medico pronto ad intervenire in caso di necessità. Psicologicamente e fisicamente gli accompagnati ne hanno tratto un enorme vantaggio. Ci si augura negli anni di poter proseguire su questa importante strada!

Un sentito ringraziamento a tutti i componenti della commissione per la collaborazione ed agli amici tutti che hanno avuto fiducia in noi proponendoci di intraprendere questa avventura. Speriamo nella soddisfazione di tutti e se così è, ci impegneremo ancora di più per il futuro. Grazie a tutti.

COMMISSIONE REGIONALE PER LA SPELEOLOGIA Presidente Mauro Breme

Nel 2005 sono stati realizzati in Lombardia, nell'ambito della Scuola Nazionale di Speleologia, due Corsi Nazionali: "Corso d'aggiornamento e specializzazione, il ruolo della Geologia strutturale nella fenomenologia carsica, organizzato dallo speleo club Valceresio CAI Gaviate in località Pogliana di Bisuschio nel centro CAVES; secondo corso: idrologia ipogea e inquinologia, organizzato dal gruppo speleologico prealpino, gruppo speleologico CAI Laveno, gruppo grotte CAI Carnago, tenutosi in località Orino Varese come sempre, ben condotti e molto ben riusciti sia per la buona partecipazione d'allievi che per gli ottimi istruttori.

Con l'intento di stimolare sempre più le iniziative organizzative da parte dei gruppi lombardi, la Commissione Regionale ha patrocinato con un contributo i due suddetti corsi Nazionali.

La scuola Nazionale di Speleologia oltre ad avere promosso i corsi Nazionali, ha concesso i nulla osta a diversi gruppi speleo appartenenti alle sezioni CAI, per la programmazione in Lombardia di 14 corsi d'introduzione alla Speleologia.

Gli istruttori della Scuola Nazionale di

Speleologia, riuniti a Pescara nei giorni 3 e 4 dicembre 2005 per l'assemblea annuale, hanno dato il benestare alle proposte pervenute dai Gruppi Grotte per programmare la realizzazione nel 2006, di numerosi corsi Nazionali, cinque dei quali da svolgersi in Lombardia su diverse tematiche, come di consuetudine la Commissione Regionale patrocinerà i corsi che andranno a buon fine.

Nel mese di ottobre si è svolto in Valle Imagna Bergamo, l'incontro internazionale di speleologia, la cui organizzazione è stata curata da ben sette gruppi grotte e oltre nove sezioni CAI, l'imponenza della manifestazione ha coinvolto dieci comuni e una trentina di sponsor, gli iscritti alla manifestazione sono stati calcolati oltre a duemila speleologi, provenienti da più di cinque Nazioni, si sono svolte oltre cinquanta manifestazioni di vario genere, la Commissione Regionale oltre ad avere concesso il patrocinio ha presenziato alla riunione dei gruppi grotta.

Durante l'incontro internazionale Imagna 2005, è stato presentato il volume Lombardia dentro, che raccoglie un numero elevato di cavità tra le più rilevanti.

Quest'opera mi rende molto orgoglioso, essenzialmente per due motivi: come speleologo e istruttore, poiché tre cavità presentate sono il frutto della ricerca ed esplorazione personale condivisa con alcuni amici. Con l'incarico di presidente OTP dopo diversi colloqui con l'autore è stato possibile patrocinare l'opera grazie al Convegno Lombardo, quest'azione oltre ad avere dato lustro al CAI, ha prodotto un numero elevato di consensi non che, complimenti, a tutta la struttura regionale CAI per la tempestività dimostrata, e con un pizzico d'invidia da parte d'altre realtà speleologiche, poiché il CAI ha aggiunto un chicco di riso al proprio sacco.

In località Pian del Tivano stanno proseguendo i lavori di ricerca ed esplorazione, una nota di merito va posta allo Speleo Club Erba, e diversi gruppi, i quali hanno esplorato e rilevato oltre quindici chilometri di nuove gallerie.

La Commissione Regionale nel 2005 è riuscita a mantenere i costi di gestione

nonostante abbia svolto un numero elevato di funzioni.

COMMISSIONE REGIONALE RIFUGI E OPERE ALPINE Presidente Samuele Manzotti

L'anno 2005 vede l'inizio del triennio di attività della Commissione Rifugi. Nel corso dell'anno la Commissione si è riunita il 24 febbraio ed il 3 novembre.

Nelle riunioni si sono discusse, in modo particolare, le problematiche di reperimento di fondi per la manutenzione dei rifugi, alla luce anche delle attuali leggi regionali.

Nel mese di luglio, su invito dell'Assessorato al Turismo della Regione Lombardia, si è svolto un incontro, presente lo stesso Assessore competente Dott. Prosperini, dove sono state esposte, per l'ennesima volta, le problematiche dei rifugi del C.A.I..

All'incontro erano presenti oltre al sottoscritto Presidente della Commissione Rifugi, il nuovo Presidente del Coordinamento Lombardo Guido Bellesini ed il Presidente dell'Assorifugi Baccalini. Quest'anno la Regione Lombardia non ha stanziato fondi per la Legge n. 26/02 (legge specifica per finanziamenti a rifugi) ed ha rimandato tutto al 2006.

E' stato, quindi, programmato un incontro per i primi giorni del 2006 al fine di definire le nuove modalità di richiesta e contribuzione.

Lo scorso anno, per il contributo ordinario da parte della Commissione Centrale, era stata inizialmente paventata la possibilità di uno stanziamento ridotto, pari al 50% del contributo solitamente erogato. Solo a fine anno ci è stata confermata la disponibilità totale del contributo (100%).

Il contributo della Commissione Centrale per il corrente anno è stato di € 57.387,00, somma che è stata suddivisa ed assegnata alle seguenti Sezioni:

Milano € 25.000,00

Monza € 20.187,00

Busto Arsizio € 5.700,00

Brescia € 4.000,00

Sesto Calende € 2.500,00

Nell'ambito dell'attività ispettiva svolta

dagli Ispettori Zonali, il tutto coordinato come sempre dalla Commissione Centrale, quest'anno sono stati controllati n. 20 rifugi e n. 3 bivacchi.

Nella riunione del 3 novembre è stata esaminato il progetto di ristrutturazione, per miglie igienico sanitarie ed adeguamento della zona ricettiva (cucina e zona pranzo), del rifugio Cesare Benigni della Sezione di Piazza Brembana. La Commissione ha espresso parere favorevole ed ha inoltrato la pratica alla Commissione Centrale per il conseguente esame e parere.

COMMISSIONE REGIONALE PER L'ESCURSIONISMO Presidente Piera Martignoni

Nel corso del 2005 la commissione si è riunita 6 volte per coordinare le attività dell'anno e programmare le future iniziative.

nei giorni 21-22-23 gennaio 2005 otto accompagnatori hanno frequentato il corso per Accompagnatore di Escursionismo in ambiente innevato organizzato con la collaborazione Commissione Escursionismo TAA e dello SVI a passo Rolle conseguendo la relativa qualifica.

E' stato organizzato un aggiornamento per gli accompagnatori titolati sul tema "cartografia e orientamento". Per cercare di soddisfare le esigenze di tutti gli accompagnatori è stata data la possibilità ai partecipanti di scegliere tra due date e località alternative e precisamente il 20 marzo 2005 a Triangia - Valtellina il 5 novembre 2005 a Bienno - Val Camonica. In entrambe le sessioni, dopo una parte teorica di cartografia, l'aggiornamento è proseguito sul territorio utilizzando un percorso di orienteering. Nel mese di novembre, ripetendo la positiva esperienza dell'anno precedente, il X congresso degli accompagnatori di escursionismo lombardo è stato organizzato unitamente alla seconda sessione di aggiornamento, coinvolgendo più della metà degli accompagnatori attivi. Nel corso del congresso il Presidente della Commissione Centrale ha fornito utili informazioni sulla consistenza del corpo degli Accompagnatori.

Nel mese di novembre la Commissione

ha pubblicizzato alle sezioni e sottosezioni lombarde l'organizzazione del 2° corso propedeutico per A.E. lombardi, che avrà svolgimento nella primavera 2006 e precisamente nei fine settimana 18-19 marzo e 8-9 aprile.

COMMISSIONE REGIONALE SCUOLE DI ALPINISMO Presidente Antonio Radice

Nel 2005 si sono svolte 4 riunioni della commissione con l'intero organico, utilizzando come sede di ritrovo il CAI di Carate Brianza. Altre riunioni si sono svolte con la Commissione Regionale Lombarda di Scialpinismo sia a Carate Brianza sia nella sede del Palamonti a Bergamo, si da definire ed organizzare al meglio il congresso che lì si è tenuto il 29 Ottobre scorso. In questo congresso si è giunti all'unificazione delle due Commissioni Lombarde ed alla votazione dei nuovi commissari. Altri incontri sono stati effettuati tra i diversi componenti a seconda dei gruppi di lavoro.

Ecco quindi le attività che ci hanno visti impegnati in questo primo anno di gestione.

Nel 2005 sono stati rilasciati 70 nulla osta per l'effettuazione di altrettanti corsi, così suddivisi:

N° 18	corsi di A1
N° 16	corsi di AR1
N° 4	corsi di AR2
N° 5	corsi di AG1
N° 8	corsi di AG2
N° 13	corsi di ARG1
N° 5	corsi di AL1

Il tutto ha portato all'impegno di 322 istruttori titolati e di oltre 500 aiuto istruttori per un totale di oltre 820 persone impegnate spinte solo dalla voglia di trasmettere agli altri la passione della montagna vissuta con la massima sicurezza possibile. L'afflusso da parte degli allievi è misurabile in termini di circa 830 persone.

E' stato organizzato, in collaborazione con la scuola regionale, il 16° corso IA. Il corso è iniziato nell'ottobre del 2004. Tra le 36 domande di ammissione ricevute, il direttivo ne ha accettate 16. Le 20 rifiutate non raggiungevano i minimi requisiti richiesti.

Il corso si è svolto con il seguente programma:

Un week-end formativo nella zona del ghiacciaio del Mortherash per attività inerenti la tecnica di ghiaccio. Un week-end formativo ai Piani Resinelli per attività inerenti la tecnica di roccia. Una giornata in località Scarenna, è stata dedicata alle prove di trattenuta. Sono quindi cominciate le verifiche. Quella culturale a Pavia.

Per la parte ghiaccio un weekend presso il rifugio Chabod.

Per la parte roccia, presso il rifugio Vazzoler.

Al termine del corso sono risultati idonei un totale di 15 allievi.

E' iniziato anche, con la selezione tenutasi il 1° ottobre 2005, il secondo corso per istruttori di arrampicata libera, corso che si concluderà nel 2006 con tre fine settimana nei mesi di marzo aprile e maggio. La selezione è stata superata da 13 aspiranti istruttori. La scuola regionale, che conta un organico di istruttori pari a 40 istruttori nazionali di alpinismo e di arrampicata libera ha inoltre organizzato nell'autunno 2004 e nel 2005, un programma di aggiornamento per gli istruttori di alpinismo Lombardi titolati ante 2001. Si sono tenute delle prove tecniche pratiche a Rogno, ai Corni di Canzo, a Finale Ligure e ad Introbio. L'aggiornamento ha previsto anche cinque serate didattiche sul tema "materiali e loro utilizzo". in collaborazione con la CMTL. Con questo lavoro, che dovrà continuare anche nel 2006, sono stati aggiornati più di centoottanta istruttori lombardi di alpinismo.

Sono state effettuate tre riunioni durante il 2005, presso la sede CAI di Como.

Come già accennato è stato organizzato in collaborazione con la Commissione Regionale Lombarda Scuole di Sci Alpinismo il 29 ottobre 2005, a Bergamo presso il Palamonti il Congresso degli istruttori lombardi di alpinismo sci alpinismo ed arrampicata libera. Il programma ha visto, dopo la relazione dei presidenti delle due Commissioni uscenti, la relazione del Ing. Francesco Rota Nodari, ricercatore del CNR e servizio glaciologico Lombardo sul tema: "Global Warming e deglaciazione alpina: influenze sull'attività alpinistica e scialpinistica

degli ultimi decenni." E' stata poi tenuta una relazione sui nodi e loro resistenza al taglio dei cordoni, relazione tenuta da Elio Guastalli componente della CMTL. Altre relazioni sono state tenute dal giornalista Lorenzo Cremonesi, inviato del Corriere della Sera, sul tema delle competizioni in montagna e dall'Avv. Vincenzo Torti in relazione alla responsabilità nel volontariato.

La commissione pubblicato e distribuito il 14° numero del notiziario, 'Lo Zaino', indirizzato alle scuole di alpinismo lombarde, che si prefigge di creare un legame più stretto con le scuole attraverso una serie di articoli con argomenti sia tecnici che culturali rendendo tutte le scuole lombarde più partecipi alle attività della commissione stessa, e nel contempo, permettendo alla commissione di comunicare in tempi accettabili le informazioni necessarie al buon funzionamento delle scuole stesse.

COMMISSIONE REGIONALE SCUOLE DI SCI ALPINISMO

Presidente: Davide Rogora

1. Attività delle scuole lombarde di Scialpinismo

Nell'arco della stagione 2004/2005 in Lombardia si sono attivate 28 Scuole che hanno organizzato 37 corsi di Sci Alpinismo, di cui: 24 corsi base SA1 – 13 corsi avanzati SA2

A tutte queste iniziative la Commissione, verificata la rispondenza ai regolamentari requisiti, ha riconosciuto il "nullaosta" allo svolgimento del corso.

Tutte le relazioni di Fine Corso sono regolarmente ritornate alla Commissione e ai 33 corsi regolarmente effettuati, risulta aver partecipato un totale di 536 allievi. Soltanto 4 corsi (2 di tipo SA1 e 2 di tipo SA2), sono stati annullati a causa di un'insufficiente numero di allievi iscritti. Un corso SA2 è stato sospeso a causa di un grave incidente occorso durante un'esercitazione pratica. L'infortunio è risultato fatale per un Istruttore lombardo di scialpinismo. Facendo un confronto con i dati della stagione precedente, si possono trarre le seguenti osservazioni:

Il numero totale dei corsi autorizzati è leggermente aumentato (+1), e quello dei corsi effettivamente svolti risulta

significativamente incrementato (+5)

Il numero dei corsi di base SA1 effettivamente svolti, registra ancora un leggero incremento (+1), come pure il corso avanzato SA2 che evidenzia una crescita rimarchevole (+4). Come accaduto nella passata stagione, non si registra alcun corso di tipo avanzato specialistico SA3.

Il numero totale degli allievi, istruito in una struttura didattica del CAI, registra l'importante aumento del 12% (+56). Il numero totale delle uscite pratiche effettuate è stato pari a 253 giornate, vale a dire un incremento del 11% (+26).

2. Attività della Scuola Regionale Lombarda di Scialpinismo

La Scuola Regionale Lombarda di Sci Alpinismo (S.R.L.SA) ha organizzato e portato a compimento, nel mese di febbraio, una sessione di aggiornamento dell'organico della durata di un intero fine settimana. Gli argomenti presi in esame, durante l'appuntamento svolto a Colere (BG), sono stati: le tecniche di salita e discesa e l'armonizzazione delle metodologie didattiche.

I membri della S.R.L.SA. si sono riuniti secondo necessità, collegialmente o in gruppi ristretti, per pianificare l'organizzazione del 18° Corso ISA. Per ragioni logistiche e organizzative, il secondo aggiornamento previsto, relativo alle tecniche di salita su ghiaccio verticale, è stato procrastinato ad inizio 2006 anziché fine 2005.

L'organizzazione di un aggiornamento degli I.S.A. lombardi, richiesto dalla Commissione, non ha trovato concretizzazione a causa delle difficoltà incontrate nella definizione di obiettivi e contenuti utili allo scopo.

L'iniziativa è stata rimandata alla prossima stagione.

Il collegamento tra la Scuola e la Commissione è stato assicurato dall'I.N.SA. D. Rogora, componente di entrambi gli Organi Tecnici.

3. Attività della Commissione Regionale Lombarda Scuole di Scialpinismo

La Commissione Regionale Lombarda Scuole di Sci Alpinismo (C.R.L.SA) si è riunita in sei sedute nel corso del 2005. Come previsto l'anno di proroga degli OTP scialpinismo e alpinismo è stato sfruttato al meglio per una fase di

collaborazione preliminare che si è conclusa con l'organizzazione ed il compimento del 1° Congresso unico di tutti gli Istruttori lombardi di alpinismo scialpinismo e arrampicata libera. Ad eccezione della sola riunione di gennaio, in tutte le altre: in marzo, giugno, luglio, settembre e ottobre, la C.R.L.SA, si è sempre riunita in forma congiunta con la C.R.L.S.A.

L'evento più qualificante è stato appunto il Congresso unico svolto il 29 ottobre a Bergamo, nella magnifica struttura del PalaMonti. Più di 200 Istruttori lombardi sono intervenuti. Numerosi relatori si sono alternati in merito a svariati argomenti di interesse comune e a chiusura di un quadriennio s'è provveduto a designare, attraverso una consultazione elettorale, i nominativi dei membri della prossima Commissione unica.

Questa scadenza ha assorbito, al pari della normale attività di vigilanza sull'operato delle Scuole lombarde di scialpinismo, la totalità delle risorse temporali messe a disposizione dai Commissari, impedendo di realizzare altri progetti, peraltro già individuati, quali ad esempio la predisposizione di stampati divulgativi e pubblicitari per le Scuole e la Traversata delle Alpi di Lombardia che si auspica possano rientrare negli obiettivi di programma della prossima Commissione.

In occasione del XXII corso per Istruttori Nazionali, come di consueto una frazione consistente dei corsisti è risultata di provenienza da scuole lombarde. Il buon esito per la maggior parte di questi candidati è motivo di compiacimento per la Commissione e la Scuola lombarde. La C.R.L.SA, d'intesa con la S.R.L.SA, ha dato avvio all'organizzazione del 18° Corso di qualifica per Istruttori di Scialpinismo (I.SA.), che si svolgerà nel 2006.

COMMISSIONE REGIONALE SOCI ANZIANI

Presidente Dino Marcandalli

Nell'arco dell'anno la Commissione si è riunita 8 volte (compreso la riunione d'insediamento del 17 dicembre 2004)

Ha organizzato, con la collaborazione della **Sezione di Lecco**, presso il

Convento del Lavello di

Calolziocorte, il Terzo Convegno;

i temi trattati sono:

Conclusioni 2° Convegno (Relatore